

B M – Pescara, rigori fatali. La Roma 2020 vince 14-13 e va in A2

5 Giugno 2025



Ancora una volta sono i tiri di rigore a condannare il Pescara Nuoto e Pallanuoto, che come sabato scorso perde anche gara-2 ai tiri di rigori con il punteggio di 14-13 e vede sfumare il sogno di tornare in A2. Una delusione enorme per i biancazzurri quella maturata a Monterotondo, al termine di una sfida dove la squadra di mister Franco Di Fulvio avrebbe potuto raccogliere di più. Tanti gli errori in attacco, alcuni anche clamorosi, che avrebbero potuto cambiare il corso della contesa. Invece alla fine c'è stato bisogno del gol di Calcaterra per agganciare l'11 pari (stesso risultato di gara-1), prologo dei tiri di rigore, dove nonostante le due parate di Prosperi a fare la differenza sono stati gli errori di Cunko, De Ioris e Foglio. E così in A2 sale la Roma 2020, che ribalta il fattore campo e chiude la serie in due partite. Al Pescara non resta che leccarsi le feriti e trovare la forza per ripartire.

PARZIALI: 3-2, 2-3, 3-4, 6-4

Per la Roma 2020 reti di Alessandrini (3), Romanini (2), Cariello (2), Moroni (2), Giacomozzi (2), Spinelli, Fiorita e Fabrucci. Per il Pescara reti di Calcaterra (5), Foglio (2), Cunko (2), Micheletti (2), De Ioris e Giordano.

<C'è grande amarezza questa sera, per una partita dove probabilmente, rispetto a gara-1, avremmo meritato qualcosa in più noi> dice al termine mister Franco Di Fulvio. <Perdere due partite su due ai rigori lascia tanta delusione. Abbiamo avuto tante occasioni per segnare e abbiamo commesso tanti errori, anche in situazioni di uno contro zero. E alla fine abbiamo pagato a caro prezzo>. Poi ancora: <Dispiace per questi ragazzi, che in tre mesi mi hanno dato tantissimo. Dispiace per i tifosi, che ci hanno seguito in casa e in trasferta e a cui mi sarebbe piaciuto regalare la bella. Non è andata così. Ma questa squadra ci riproverà già il prossimo anno>.

Adriano De Stephanis
Ufficio Stampa Pescara Pallanuoto

Nella foto mister Franco Di Fulvio